



SIGNAT AGRIGENTUM
MIRABILIS AULA GIGANTUM

SETTORE 1° - UFFICIO DELIBERAZIONI
ORIGINALE

COMUNE DI AGRIGENTO

CITTÀ DELLA VALLE DEI TEMPLI

--o--

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 97 DEL 02/09/2022

recante

Prelievo del punto n. 13 iscritto all'o.d.g. integrato su proposta del Consigliere Cacciatore – Approvazione – “Approvazione Rendiconto esercizio finanziario anno 2020” - Sospensione e ripresa lavori – Esame ed approvazione - Scioglimento sessione per mancanza del numero legale-

L'anno duemila ventidue, il giorno due del mese di Settembre, alle ore 18:36 e seguenti, in Agrigento nella sala delle adunanze consiliari del Comune, si è riunito il Consiglio comunale **in seduta di aggiornamento** giusta deliberazione consiliare n. 95 del 26/08/2022. All'inizio della trattazione del presente punto sono presenti i Signori Consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente	N.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	FIRETTO Calogero	x		13	CIVILTA' Giovanni	x	
2	VULLO Marco	x		14	SETTEMBRINO Ilaria		x
3	SPATARO Pasquale		x	15	ALONGI Claudia		x
4	NOBILE Teresa		x	16	PIPARO Gerlando		x
5	SOLLANO Alessandro	x		17	CONTINO Flavia Maria		x
6	AMATO Antonino	x		18	LA FELICE Giuseppe		x
7	FONTANA Mario Silvio	x		19	VITELLARO Pietro		x
8	GRAMAGLIA Simone	x		20	HAMEL Nicolò	x	
9	ALFANO Francesco	x		21	CIRINO Valentina	x	
10	CANTONE Carmelo	x		22	BRUCCOLERI Margherita	x	
11	VACCARELLO Angelo	x		23	BONGIOVI' Alessia	x	
12	CACCIATORE Davide	x		24	ZICARI Roberta		x
PRESENTI n. 15				ASSENTI n. 09			

Presiede i lavori il Presidente Civiltà, assistito dal Vice Segretario Generale avv. Antonio Insalaco coadiuvato dal funzionario amministrativo, d.ssa Ermelinda Tuttolomondo.

Per l'Amministrazione sono presenti il vice Sindaco dott. Trupia e l'assessore Lisci, nonché il dirigente dott. Mantione.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 02/09/2022: Prelievo del punto n. 13 iscritto all'o.d.g. integrato su proposta del Consigliere Cacciatore – Approvazione – “Approvazione Rendiconto esercizio finanziario anno 2020” – Sospensione e ripresa lavori - Esame ed approvazione - Scioglimento sessione per mancanza del numero legale. -

Il Presidente saluta il Sindaco che ha appena fatto ingresso in aula e dà la parola al consigliere Cacciatore che propone di prelevare il punto n. 13 iscritto all'o.d.g. integrato con nota prot. n. 58204 del 01/09/2022.

La proposta di prelievo appena formulata viene messa a votazione, **per alzata e seduta**, e riporta il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 15

N. 15 voti favorevoli: (Firetto, Vullo, Sollano, Amato, Fontana, Gramaglia, Alfano, Cantone, Vaccarello, Cacciatore, Civiltà, Hamel, Cirino, Bruccoleri e Bongiovi).

La proposta di prelievo viene pertanto approvata.

Si dà atto che alle ore 19:05 entra in aula il consigliere Zicari. I presenti sono **n. 16**.

Indi il Presidente pone in trattazione il punto 13 appena prelevato relativo alla proposta di deliberazione in oggetto **Allegato "B"** recante: *"Approvazione Rendiconto esercizio finanziario anno 2020"* e concede la parola all'assessore al ramo, sig.ra Lisci, che relaziona in merito.

Si dà atto che alle ore 19:15 entra in aula il consigliere Spataro. I presenti sono **n. 17**.

Sul punto si registrano gli interventi del dott. Mantione che, n.q. di dirigente proponente, dà lettura della proposta di che trattasi, dei consiglieri Gramaglia e Cacciatore che chiede la sospensione della seduta per 10 minuti per un confronto in merito con i capigruppo.

Si dà atto che escono i consiglieri Fontana e Vaccarello. I presenti sono **n. 15**.

Il Presidente pone a votazione la richiesta di sospensione, **per appello nominale**, che riporta il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 15

N. 15 voti favorevoli: (Firetto, Vullo, Spataro, Sollano, Amato, Gramaglia, Alfano, Cantone, Cacciatore, Civiltà, Hamel, Cirino, Bruccoleri, Bongiovi e Zicari)

La sospensione viene pertanto approvata.

Sono le ore **19:22**. Alla ripresa dei lavori delle ore **19:41**, il Vice Segretario Generale, su invito del Presidente, richiama l'appello che fa registrare la presenza di **n. 13** consiglieri comunali (Vullo, Spataro, Sollano, Amato, Gramaglia, Alfano, Vaccarello, Cacciatore, Civiltà, Hamel, Cirino, Bruccoleri e Zicari).

Pertanto sussistendo il numero legale il Presidente prosegue i lavori d'aula e data l'assenza del consigliere Fontana procede alla sua sostituzione con il consigliere Spataro n.q. di scrutatore.

Si riprende la discussione del punto sul quale si registrano gli interventi dei consiglieri Spataro, che anticipa il suo voto contrario, Zicari, Hamel, dell'assessore Lisci, del vice Sindaco Trupia e nuovamente del consigliere Spataro per fatto personale.

Esauriti gli interventi e non essendoci richieste di dichiarazioni di voto, il Presidente pone a votazione, **per appello nominale**, la proposta di deliberazione in oggetto **Allegato "B"** che riporta il seguente risultato:

Il Consiglio comunale

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, **allegato "B"**;

Consiglieri presenti n. 13

N. 8 voti favorevoli: (Vullo, Sollano, Amato, Alfano, Vaccarello, Cacciatore, Cirino e Zicari)

N. 3 voti contrari: (Spataro, Hamel e Bruccoleri)

N. 2 astenuti: (Gramaglia e Civiltà)

Delibera

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto Allegato "B", recante: *"Approvazione Rendiconto esercizio finanziario anno 2020"*.

A tal punto il Presidente pone a votazione, **per alzata e seduta**, l'Immediata Esecutività della presente deliberazione che riporta il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 13

N. 11 voti favorevoli: (Vullo, Spataro, Sollano, Amato, Alfano, Vaccarello, Cacciatore, Hamel, Cirino, Bruccoleri e Zicari)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 02/09/2022: Prelievo del punto n. 13 iscritto all'o.d.g. integrato su proposta del Consigliere Cacciatore – Approvazione – "Approvazione Rendiconto esercizio finanziario anno 2020" – Sospensione e ripresa lavori - Esame ed approvazione - Scioglimento sessione per mancanza del numero legale. -

N. 2 astenuti: (Gramaglia e Civiltà)

Il Presidente prima di passare alla trattazione del punto 8 iscritto all'o.d.g. odierno, su richiesta dei consiglieri Vullo, Vaccarello e Cacciatore che chiedono la verifica del numero legale, invita il Vice Segretario a chiamare l'appello che fa registrare la presenza di **n. 10** Consiglieri (Vullo, Gramaglia, Alfano, Vaccarello, Cacciatore, Civiltà, Hamel, Cirino, Bruccoleri e Zicari).

Pertanto, constatata la mancanza del numero legale, il Presidente scioglie la seduta. Sono le **ore 20:20**

Per gli interventi e le argomentazioni trattate si rinvia al resoconto di stenotipia **allegato "A"** che qui si richiama integralmente.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 02/09/2022: Prelievo del punto n. 13 iscritto all'o.d.g. integrato su proposta del Consigliere Cacciatore – Approvazione – “Approvazione Rendiconto esercizio finanziario anno 2020” – Sospensione e ripresa lavori - Esame ed approvazione - Scioglimento sessione per mancanza del numero legale. -

13 – APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2020

Il Presidente

Saluto il Sindaco che ha fatto ingresso in Aula. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Cacciatore ne ha facoltà, prego.

Il Consigliere CACCIATORE

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Volevo chiedere il prelievo del punto numero 13 all'ordine del giorno: Approvazione rendiconto esercizio finanziario 2020. Grazie.

Il Presidente

Quindi c'è una proposta da parte del Consigliere Cacciatore sul punto all'ordine del giorno. Lo rimetto alla volontà dell'Aula. Chi è favorevole rimanga seduto. Chi è contrario si alzi. Chi si astiene lo manifesti. Il Consiglio approva. Possiamo quindi trattare il punto all'ordine del giorno.

Chiedo all'Aula di mantenere l'ordine. Su questo punto ha chiesto l'Assessore al ramo di intervenire. Do la parola all'Assessore e poi Dottore Mantione un po' di attenzione. Invito i colleghi Consiglieri Comunali ad ascoltare l'intervento dell'Assessore, quindi parlo a nome dell'intera Giunta e poi daremo la parola al dirigente del settore. Prego Assessore.

(Intervento fuori microfono)

Il Presidente

Consigliere Cantone, cortesemente cerchiamo di...

(Intervento fuori microfono)

Il Presidente

E' arrivato il suo urlo di dolore. Prego Assessore.

L'Assessore LISCI

Grazie signor Presidente, buonasera a tutti. Buonasera a tutti i Consiglieri, buonasera al Sindaco e agli Assessori presenti. Il conto consuntivo 2020 che andremo a trattare questa sera deve avere una certa attenzione perché è stato un conto consuntivo piuttosto elaborato, quindi con molte, molte criticità però la situazione dell'ente è questa, per cui dobbiamo andare avanti e a poco a poco dobbiamo e ci stiamo impegnando a risolvere tutti i problemi che effettivamente si sono posti nel consuntivo 2020. Partiamo dal termine della sua approvazione, l'approvazione del conto consuntivo scaduta il 31 luglio 2021 a seguito di una proroga concessa dal Ministero per il covid 2019 e per gli enti locali che hanno incamerato le anticipazioni di Liquidità è stato spostato al 31 luglio. Ma anche

questa data non è stata attesa dall'ente. Per cui andiamo oggi 2 settembre ad approvare il conto consuntivo 2020. Questa amministrazione che si è insediata nel mese di ottobre del 2020 ha avuto poca capacità gestionale nel bilancio di previsione 2022, approvato con delibera di Consiglio comunale sempre in ritardo il 28 dicembre 2020 con atto numero 131. Questi ritardi nell'approvazione dei documenti di programmazione e rendicontazione economico finanziaria hanno causato non poche difficoltà nella dinamica amministrativa, nella programmazione a breve e a lungo termine di questa amministrazione. Ritardi soprattutto per le carenze organizzative dovute principalmente alla diminuzione costante negli anni del personale dei settori nevralgici dell'ente. Si registrano infatti dal 1217 a oggi 180 dipendenti in pensione, con una diminuzione di personale di circa 2 milioni e mezzo. La forza e la tenacia di questa amministrazione è quella di proseguire nel suo programma con l'aiuto professionale anche e soprattutto di ciascun Assessore che sono diventati un ulteriore forza di lavoro fianco a fianco ai dipendenti stessi, senza orario e con sacrifici enormi per cercare di superare le carenze di risorse umane in tutti i settori soprattutto per i servizi afferenti i bisogni dei collettività. Questo rendiconto, lo si riscontra a conferma anche della relazione dei revisori dei conti, mette in risalto diverse criticità che necessitano di urgenti misure correttive, indispensabili per dare modo a questa Amministrazione di potere attuare un adeguato sviluppo del territorio e una struttura riorganizzazione amministrativa dell'ente necessaria per conseguire adeguati livelli di efficienza, efficacia ed economicità dei procedimenti. La riduzione dell'indebitamento e l'aumento delle capacità di riscossione sono i due punti cardine da attenzionare. La strada è tortuosa, ma percorribile e l'Amministrazione ha tutta la volontà e soprattutto la capacità di appianare al fine di portare la nostra città a un livello sociale, economico, turistico e culturale degno della nostra città di Agrigento. Colgo anche l'occasione e non sono presenti, di ringraziare anche il Collegio dei Revisori che in questo periodo breve di tempo che ho avuto modo di apprezzarne la serietà nel lavoro, la capacità professionale e la correttezza del vigilare sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione dell'ente nonostante – Mi duole anche confermarlo – le raccomandazioni espresse nella relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto 2020, verbale numero 37 dell'11 agosto 2022. Possiamo dire che un risultato importante conseguito con questo rendiconto è la solidità di cassa presso la Tesoreria Comunale la cui giacenza al 31 dicembre 2020 ammonta a euro 21.851.365,25 di cui 17.461.670,98 come somme vincolate. Il fondo di...(inc.) di cassa all'01/01/2020 ammontava a 8.141.871. Nonostante ciò nel 2020 l'ente non ha rispettato l'indice dei tempi medi di pagamento, problematica che si sta attenzionando. Relativamente ai residui attivi si è provveduto a una rivisitazione complessiva dei crediti dell'ente, andando a stralciare quelli più datati o inesigibili, ciò attribuisce al rendiconto una maggiore attendibilità e certezza dei dati contabili finali. Vi auguro di considerare la situazione, di vedere un pochino quello che avete potuto vedere in questi giorni sui dati del

rendiconto. La considero una situazione di partenza perché adesso ci metteremo effettivamente a lavorare e ci sono i presupposti per lavorare e dare buona possibilità all'amministrazione, al Consiglio e alla città di lavorare bene. Bisogna lavorarci sopra, i presupposti ci sono. Buon lavoro.

Il Presidente

Grazie Assessore. Invito il dirigente Mantione a illustrare la proposta.

Il Dirigente MANTIONE

Buonasera a tutti . Il rendiconto 2020 il cui schema è stato deliberato dalla Giunta con atto 145 del 19 luglio successivamente integrato a rettifica dei refusi materiali, con atto 160 del 2 agosto 2022, presenta un incremento del fondo di cassa dalle iniziali 8.141.871,70 consistenza di cassa al primo gennaio 2020 alla consistenza del 31 dicembre 2020 di 21.851.365,28 di cui circa 17 milioni sono fondi di cassa vincolata. Il risultato di amministrazione contabile è pari a 125.197.892, questa è la risultanza della sommatoria tra le motivazioni di cassa e la differenza tra residui attivi e passivi per questo risultato che era il risultato significativo del precedente ordinamento contabile che però poi il quadro normativo ha del tutto modificato ai fini di dare maggiore significatività ai bilanci comunali che erano fondati su accertamenti contabili di crediti di difficile riscossione. Per cui a questo risultato bisogna scontare una serie di accantonamenti sia per l'inesigibilità dei crediti, sia per l'obbligo di accantonare risorse per le passività potenziali o il fondo rischi contenzioso. Per cui da quello che è un saldo attivo di 125 milioni, con la riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità pari a 110.885.000, al fondo anticipazione di liquidità di 16 milioni 838, al fondo contenzioso di 7 milioni 313 e agli altri accantonamenti di un milione e 274 dobbiamo sottrarre un fondo accantonato di 136 milioni di euro. Per cui già con questo sconto il risultato di amministrazione diventa negativo di circa 11 milioni. Considerando che molte entrate hanno un vincolo di destinazione e sono stati introitati ma ancora non si è programmata la spesa abbiamo anche la parte vincolata del risultato di amministrazione che complessivamente 19 milioni 646 costituita da accantonamenti derivanti da principi contabili a disposizione di legge di 4 milioni e 7, accantonamenti per vincoli da trasferimenti di 10 milioni 396, vincoli da mutui o per anticipazioni, prestiti vari 139 mila euro e vincoli formalmente attribuiti dall'ente di 545 e infine vi sono i vincoli derivanti dalla riscossione delle entrate in conto capitale che se non utilizzate per la loro finalità naturale che sono le spese di investimento costituiscono un ulteriore vincolo per essere riprogrammati per le stesse finalità, non possono essere utilizzate per la copertura di spese correnti. Questo importo di avanzo destinato agli investimenti è di 5 milioni 436. Il risultato disponibile sensibilmente negativo e pari a 36 milioni 198 di disavanzo di amministrazione. Questo disavanzo di amministrazione assorbe le quote di recupero di disavanzo dall'accertamento straordinario deliberato nel 2015 che prevede di dover accantonare annualmente un importo pari a un milione 146, ma dall'avvicinarsi delle disposizioni legislative che hanno disciplinato la questione piuttosto

discussa dell'accantonamento per fondo di anticipazione di liquidità alla stesura di questo rendiconto è venuto fuori anche per il confronto con il Collegio dei Revisori che una lettura delle disposizioni di legge che si sono avvicinate, un paio di volte sono andate incontro alle pronunce di illegittimità della Corte Costituzionale. Di fatto da questo rendiconto viene fuori – secondo un'interpretazione prudentiale ma molto restrittiva dell'ente – un ulteriore disavanzo di un milione 877 mila euro che deriva dalla lettura della disposizione che doveva risolvere il problema dell'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità per un meccanismo complesso che è difficile esprimere in poche battute fa sì che l'intervento legislativo che prevedeva che questo peggioramento del disavanzo potesse essere spallato in 10 anni in realtà per il comune di Agrigento non interessa l'intera quota del fondo accantonato dall'anticipazione di liquidità perché il legislatore guardando il risultato comparativo tra il 2019 e il 2018 consente di spalmare dei 12 milioni di effettivo impatto del fondo di anticipazione di liquidità soltanto dieci in dieci anni. Questa situazione determina, sebbene meriterebbe – la Giunta lo ha deliberato – una conferma da parte della Corte dei Conti alla quale si intende inoltrare un parere, tuttavia allo stato delle cose determina un maggiore disavanzo di un milione e 8 che secondo la disciplina dell'ordinamento contabile l'ente ha l'obbligo di ripianare contestualmente all'approvazione del rendiconto. Per cui a questo primo atto deve seguire pena la non efficacia dell'approvazione del rendiconto non senso che l'ente approverebbe un rendiconto ma si troverebbe in una condizione equivalente alla mancata approvazione del rendiconto, se non si individuano dei mezzi di copertura di questo ulteriore disavanzo di un milione e 8. La proposta di delibera che la norma debba accompagnare il rendiconto è già stata predisposta il Consiglio a seguito di una deliberazione della Giunta comunale e allo Stato è all'esame del Collegio dei Revisori dei conti che dovrebbe rendere il parere la prossima settimana. Quindi sarà sottoposta al Consiglio nella stessa sessione che sta affrontando la discussione del rendiconto per chiudere il procedimento così come prevede la normativa di legge. Come diceva l'Assessore in questo rendiconto si è continuata un'azione di analisi puntuale dei residui e dell'ente con particolare riguardo ai residui attivi che sono stati rivisitati per un importo molto elevato di 17 milioni di euro, mentre i residui passivi sono stati diminuiti per 2 milioni e 800 mila euro. Anche questa operazione incide sul risultato generale che tuttavia, a parte questa incidenza negativa della questione falle, si è mantenuto in una certa costanza rispetto all'esercizio precedente. L'esercizio 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza covid, per cui l'ente è riuscito a sostenere i servizi e a mantenere un buon grado di liquidità per le iniezioni di trasferimenti che il governo centrale e anche quello regionale hanno assicurato. Però questo determina anche, essendo entrate vincolate, ha determinato l'accantonamento delle somme non spese che poi gli eventi successivi, fino ai nostri giorni, ci hanno portato a considerare la possibilità di utilizzare questi avanzi per la copertura un'ulteriore emergenza che nel frattempo è sopravvenuta quella del caro

energia. Per cui una certa parte dell'avanzo da covid dovrà essere utilizzato in questo esercizio per fronteggiare l'eccezionale incremento della spesa corrente dovuta all'aumento dei consumi elettrici e del gas. E' stata anche proseguita l'azione di rappresentazione puntuale della contabilità economico patrimoniale, pur nella difficoltà di una insufficiente dotazione di tecnici negli uffici patrimonio e lavori pubblici, tuttavia, tutte le relazioni contabili di natura finanziaria sono state analizzate anche sotto l'aspetto economico patrimoniale. Si diceva della contrazione delle spese del personale che hanno una dimensione notevolissima nell'arco dell'ultimo decennio, c'è stata una contrazione del 38% rispetto alla spesa di dieci anni con una riduzione in valore assoluto di 9 milioni di euro, il che se da un lato ha reso meno rigida la spesa corrente dall'altro ha sguarnito del tutto gli uffici, onerando il personale in servizio di responsabilità e di adempimenti a volte possiamo dire insostenibili anche con riguardo alle figure di maggiore responsabilità che hanno avuto nel corso del 2020 e continuano ad averlo negli anni successivi, l'onere di dirigere più di un settore complesso. Per cui possiamo analizzare anche la composizione della spesa corrente che ha determinato un impegno di spesa di 56 milioni di euro, di questi 13 milioni 570 sono spesa di personale. Quindi l'incidenza della spesa del personale sul totale delle spese correnti è al di sotto del livello soglia previsto per i comuni virtuosi, per cui l'ente potenzialmente sarebbe nelle condizioni di potere fare delle assunzioni però deve fare conto anche sulla disponibilità di risorse correnti perché purtroppo sono assorbite dalle continue emergenze quest'anno dalle particolari difficoltà di cui ho accennato. Si diceva del fatto che la situazione di liquidità è migliorata notevolmente e questo miglioramento si è pure avuto nell'anno 2021. Per cui permangono gli indicatori di uno stato di non deficitarietà strutturale, sebbene siano peggiorati di due parametri rispetto al 2019. Questo soprattutto per la difficoltà di riscuotere i residui attivi e per il fatto che nel 2020 c'è stato un eccezionale, rispetto all'anno precedente, consistenza di riconoscimento di debiti fuori bilancio, nella fattispecie c'è stato un grosso debito di oltre un milione di euro e questo parametro è pure un parametro che incide sulla classificazione dalla deficitarietà strutturale che quest'anno non è stata classificata come deficit strutturale, però la situazione non è particolarmente positiva, perché appunto solo per un parametro non si è ricaduti nello stato di deficitarietà strutturale. Penso di avere concluso con questa prima descrizione del quadro generale del rendiconto e resto a disposizione per rispondere ai quesiti dei Consiglieri.

Il Presidente

Grazie Dottore Mantione per la sua relazione. Ha chiesto di intervenire sul punto all'ordine del giorno il Consigliere Gramaglia. Prego ne ha facoltà.

Il Consigliere GRAMAGLIA

Grazie Presidente, colleghi Consiglieri. A distanza di mesi di nuovo le stesse domande, fortunatamente è cambiato l'Assessore spero mi possa dare delle delucidazioni un po' più precise

del suo predecessore. Rendiconto 2020 volevo chiedere Assessore, così mi può rispondere direttamente anche dalla sua postazione se vuole: i revisori dei conti hanno espresso parere in merito a questo rendiconto? Al microfono gentilmente perché deve rimanere.

L'Assessore LISCI

No, non c'è un parere sulla relazione del rendiconto da parte dei Revisori.

Il Consigliere GRAMAGLIA

Come mai?

L'Assessore LISCI

Perché la legge non lo permette.

Il Consigliere GRAMAGLIA

No, la legge non dice questo. Il rendiconto è uno strumento di programmazione economica finanziaria, se vuole le dico pure quali sono gli articoli di norma che lo regolamentano. Quindi non capisco perché i Revisori dei Conti ancora una volta non vogliono esprimersi nel merito anzi si esprimono con una relazione, la relazione va a corredo di un parere, il parere può essere favorevole o contrario, non esistono relazioni che sostituiscono il parere, questo glielo assicuro anzi me lo sono trascritto, allegato 4.1 decreto legislativo 118 del 2011 come modificato dal decreto ministeriale primo agosto 2019 del Mef. Invito lei e i Revisori ad andarselo a leggere.

L'Assessore LISCI

Ora leggiamo la norma e poi magari...

Il Consigliere GRAMAGLIA

Assolutamente, se vuole attendo e comunque nell'eventualità possiamo contattare telefonicamente visto che i Revisori non si sono permessi di venire. Presumo che una valutazione così importante credo che sia stata organizzata dall'Amministrazione, dal Sindaco, con tutta la maggioranza e quindi anche con i Revisori dei conti, non capisco questi non sono presenti questa sera. Anche perché potevamo chiederlo direttamente a lei, invece di chiederlo a lei che deve chiedere a sua volta...Se nell'eventualità possiamo sospendere Presidente, anche per due minuti, cinque minuti, il tempo che volete anche per avere delle delucidazioni nel merito.

Il Presidente

Se vi è una proposta formale da parte di un Consigliere comunale di sospendere, la rimetto alla volontà dell'Aula e poi l'Amministrazione si sentirà con i revisori, si confronterà con il dirigente e poi ritorneremo per il tempo di sospensione che voi chiedete.

Il Consigliere GRAMAGLIA

Credo che la proposta debba pervenire o dall'Assessore o eventualmente anche dal Consigliere, io ho le idee ben chiare su quello che pretendete la norma. Dovete essere eventualmente voi a

chiedere, io ho letto. Quindi sono sicuro di quello che dico. Se voi avete dei dubbi o non li avete possiamo andare avanti con la votazione.

Il Presidente

Mi scusi Consigliere Gramaglia. Assessore la domanda che poneva e che faceva....Consigliere Vullo se lei vuole intervenire le do la parola. C'è da parte del Consigliere Gramaglia una legittima richiesta di chiarimento. L'Assessore, da quello che ho capito, ha qualche dubbio sulla risposta da dare e voleva un lasso di tempo. Mi scusi, l'intervento a microfono.

L'Assessore LISCI

Non è un dubbio. Dobbiamo leggere attentamente la norma in modo tale che ci chiariamo tutti.

Il Presidente

Mi scusi Assessore, lei oggi è in grado di potere dare una risposta al Consigliere Gramaglia?

L'Assessore LISCI

Sì.

Il Presidente

Allora non occorre la sospensione. Vediamo quello che dice l'Assessore.

L'Assessore LISCI

Il tempo di prendere la norma, quindi cinque minuti. Il tempo necessario.

Il Presidente

Ridò la parola al dirigente del settore dottore Mantione e lo invito a dare una risposta al quesito posto dal Consigliere Gramaglia. Prego Dottore Mantione.

Il Dirigente MANTIONE

Presidente, il problema sollevato dal Consigliere Gramaglia si riferisce ai compiti, alle funzioni che la legge conferisce al Collegio dei Revisori dei Conti che vengono elencati dal Testo unico in maniera per alcuni casi tassativa e poi in via generale. L'espressione dei pareri è riferita ad alcuni provvedimenti e nel caso che ci riguarda in materia economico finanziaria agli strumenti di programmazione economico finanziario. Quindi ove il Consiglio viene chiamato a esprimere un giudizio su una politica da realizzare per la quale si chiede un parere sull'approvazione o meno del documento. Lo stesso articolo prevede che Collegio deve rendere una relazione quindi non un semplice parere, ma una relazione articolata nella quale esamina un percorso che chiude la programmazione finanziaria e che quindi dà un resoconto di quello che è stato il risultato e lì si può dare un giudizio politico più o meno favorevole, ma dal punto di vista tecnico è difficile chiudere con espressione sintetica di positività o meno. Si fa una relazione dove ci sono tutta una serie di rilievi e un dato importante è l'attestazione delle risultanze del rendiconto alle scritture contabili in modo tale che questo è una attestazione importante perché conferisce validità e veridicità alla rappresentazione contabile. Poi sappiamo che la relazione ha evidenziato una serie di criticità e di

posizioni che il Collegio evidenzia come discutibili in relazione agli accantonamenti, in relazione alla criticità che l'ente ha nel riscuotere le entrate o nel valorizzare, ma a posteriori non si può che relazionale su questi fatti, ma poi si possono suggerire degli interventi che devono trovare attuazione in un documento di programmazione e non di rendicontazione.

Il Presidente

Grazie dottore Mantione. Aveva chiesto di intervenire il Consigliere Cacciatore sul punto all'ordine del giorno, prego ne ha facoltà.

Il Consigliere CACCIATORE

E' possibile sospendere i lavori per dieci minuti, un quarto d'ora?

Il Presidente

C'è da parte del Presidente della Commissione bilancio una richiesta di sospensione che rimetto alla volontà dell'Aula. Vi è la volontà di sospendere i lavori dieci minuti. Chi è favorevole rimanga seduto. Chi è contrario si alzi. Chi si astiene lo manifesti.

(Intervento fuori microfono)

Il Presidente

Presidente Cacciatore, il Consigliere Amato chiede qual è la motivazione che la porta a chiedere la sospensione?

Il Consigliere CACCIATORE

Se era possibile un consulto sul punto all'ordine del giorno con i Capigruppo.

Il Presidente

Lo rimetto alla volontà dell'Aula. Facciamo la votazione per appello nominale. Vi è la richiesta da parte del Presidente della Commissione di sospendere....

(Intervento fuori microfono)

Il Presidente

Vi è la richiesta da parte del Consigliere Cacciatore di sospendere i lavori dell'Aula 10 minuti per consentire alla Conferenza dei Capigruppo, di discutere del punto all'ordine del giorno e dell'interpretazione che ne ha dato Mantione. Mi corregga se sbaglio.

Il Consigliere CACCIATORE

Visto c'è qualche dubbio palesato dal Consigliere Gramaglia e dalle risposte del dirigente e dell'Assessore, ho chiesto se era possibile confrontarci con i Capigruppo. Se siamo d'accordo, altrimenti viceversa no, non ci sono problemi. Grazie.

Il Presidente

Ci sono stati dei movimenti in Aula, lo facciamo per appello nominale. Prego Segretario. Vi è la proposta di sospensione di dieci minuti.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale

Il Presidente

Sono presenti 15 Consiglieri, 15 voti favorevoli. La seduta è sospesa per dieci minuti.

La seduta è sospesa

La seduta riprende

Il Presidente

Do la parola, dopo la sospensione di dieci minuti, al Segretario perché possa procedere all'appello.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale

Il Presidente

Sono presenti 13 Consiglieri. Su questo punto all'ordine del giorno che abbiamo lasciato in sospeso, ricordo essere: approvazione rendiconto esercizio finanziario anno 2020. Avevamo avuto la relazione sia del dirigente Mantione e l'intervento da parte dell'Assessore. Dobbiamo sostituire il collega Fontana che era tra gli scrutatori, con il Consigliere Spataro. Su questo punto all'ordine del giorno "Approvazione rendiconto 2020" da parte dei colleghi Consiglieri comunali ci sono interventi? Ha chiesto di intervenire il Consigliere Spataro, prego ne ha facoltà. Poi la Consigliera Zicari.

Il Consigliere SPATARO

Due brevissime riflessioni nel merito anche in relazione a quanto detto dal collega Gramaglia, non ero presente, però conosco le sue valutazioni che già ha formulato in sede di Commissione. Più che del problema del Consigliere Gramaglia secondo me superabile perché comunque la fattispecie della relazione, parere nel rendiconto si parla di relazione quindi è un parere più articolato che può essere superato dall'Aula da questo punto di vista. Credo che va evidenziato un disequilibrio generale del bilancio che è la cosa più grave. Un disequilibrio che va anche al di là della problematica del fondo di anticipazione di liquidità che è stata posta dal dottore Mantione e che è stata specificata nella relazione da parte della Giunta. Durante la Commissione abbiamo svolto dei lavori in cui sono stati presenti il dirigente il dottore Mantione ed è venuta anche l'Assessore la Dottoressa Lisci. Ho individuato due stati d'animo diversi e da una parte lo stato d'animo di un

dirigente preoccupato che era in grossa difficoltà, anche in ragione della relazione fatta dal Collegio dei revisori che individua una serie di gravi criticità che pongono questo rendiconto in una situazione di squilibrio. Per cui chi voterà questo rendiconto si renderà conto che si tratta di uno strumento che non ha l'equilibrio finanziario che la legge impone. Intanto questo Consiglio comunale ha votato due preventivi che si riferiscono all'annualità 2020 e 2021 che di fatto non corrispondono alla realtà perché comunque doveva essere imputato un fondo di anticipazione liquidità che non è stato imputato. Per cui oggi i Revisori chiedono che venga imputato tutto nel previsionale 2022/2024. Vorrei capire come si farà a recuperare un milione e 800 mila euro in uno stato di disavanzo generale che grava sul Comune di Agrigento. Ma non solo, i revisori individuano diverse parti che non vanno di questo rendiconto. Parlano del fondo contenzioso, qua abbiamo il vicesegretario oggi segretario facente funzioni nonché responsabile ufficio legale. Per cui chiedono a gran forza di aumentare il fondo contenzioso. Ritengono che il fondo di dubbia esigibilità non è redatto secondo il criterio ordinario per cui devono essere accantonate il cento per cento delle somme e il comune di Agrigento non accantona il cento per cento delle somme perché non è in grado di garantire l'equilibrio di bilancio. Viene ulteriormente specificato che c'è una gravissima carenza, difficoltà nel servizio di riscossione individuando tra gli indicatori per la deficitarietà o meno del comune un indicatore della riscossione che è al di sotto del 47% rispetto a quello che dovrebbe essere, senza contare che l'Assessore Lisci, con tutta la buona volontà che ci mette è venuta in Commissione, però di fatto le sue riflessioni non hanno dato quella svolta o quelle misure necessarie per riequilibrare e portare nella strada maestra questo Comune. Sono state fatte alcune domande a queste domande è stato risposto "Stiamo lavorando. Sto lavorando al bilancio 2021. Stiamo lavorando insieme agli uffici punto per punto, provvedimento per provvedimento per andare a individuare e quindi fare un riaccertamento dei ratei attivi. Stiamo procedendo una razionalizzazione del patrimonio del Comune di Agrigento. Ho chiesto a gran forza che venisse con dei dati, venisse con dei numeri e l'unico numero che ha portato è stato quello dei contatori individuati che verranno cessati. Evidentemente in un comune che si trova in grave disavanzo non è sufficiente e non è necessario il lavoro che è stato svolto. Apprezzabile la sua volontà, però oltre che la volontà bisogna capire quali sono gli obiettivi e soprattutto bisogna capire quali sono le misure che questo Comune deve intraprendere per dare vita a un bilancio equilibrato, quale il rendiconto non è. Ho fatto delle domande rispetto ad alcune situazione, ho fatto delle domande rispetto alla questione che riguarda lo stadio Esteneto, ebbene lo stadio Esteneto tutte le utenze sono in carico al Comune di Agrigento, acqua, luce, tutto quello che riguarda lo stadio Esteneto sono a spese del Comune di Agrigento, gli ho detto sicuramente sarà stato formalizzato il rapporto con la società che autorizza in via esclusiva lo stadio Esteneto e lo stadio di...(inc.) assolutamente no, non pagano e ci dicono che si occupano della manutenzione del manto erboso e di altre manutenzioni. Scusi ma c'è

un regolamento. Il regolamento prevede che tutte le attività devono essere concordate in contraddittorio alla presenza di un tecnico comunale che non è presente. Quindi poi viene l'Assessore o lo stesso Assessore allo sport che ogni qualvolta c'è un dirigente di questa società si mette la coda tra le gambe e dice "Siamo pronti ad affidarlo". Ma cosa affidi è un bene pubblico, è un bene che va affidato secondo determinate caratteristiche e con le norme in materia di affidamento pubblico. Tra l'altro molto probabilmente si tratta di un immobile che supera la soglia e quindi deve avere determinate caratteristiche il bando dell'affidamento dell'immobile. L'Assessore dove era? Perché non si è fatto questa razionalizzazione della spesa? Altre razionalizzazioni che abbiamo chiesto, di cui non abbiamo avuto notizia è la fondazione Teatro Pirandello. Si dice che la fondazione Teatro Pirandello deve avere la sua autonomia finanziaria, benissimo. Ancora aspettiamo notizie del contributo dei...(inc.) mila euro che spettava al Comune che sono stati incassati dalla Commissione. Abbiamo un Consiglio di Amministrazione che è supportato sul piano amministrativo da dipendenti comunali comando che paga il Comune di Agrigento. Tutte le utenze di qualsiasi tipo vengono pagate dal Comune di Agrigento, la fondazione introita solo gli incassi, ottima gestione effettivamente dal punto di vista della fondazione la gestione è una gestione in avanzo di bilancio. Complimenti al Consiglio di Amministrazione. L'Assessore che per pura casualità è lo stesso Assessore che gestisce la questione dello stadio Esteneto dov'è? Dov'è l'Assessore? Queste sono domande che chiaramente si traslano poi nel documento contabile e che evidenziano una precarietà, una deficiarietà strutturale del bilancio comunale e un disequilibrio finanziario evidente che, come ho detto all'Assessore, può essere superato soltanto attraverso due strade o attraverso una strada per cui tutti i deputati nazionali che oggi fanno campagna elettorale, i deputati regionali si rendono conto che la città di Agrigento, la città capoluogo della propria provincia è in grave difficoltà economica – finanziaria e deve mettersi lì per fare una legge speciale, una legge ad hoc. Tra l'altro è già prevista la norma in materia di capoluoghi di poca. Per cui bisogna voltare pagina come è stato fatto per Roma, come è stato fatto per Napoli, come è stato fatto per Palermo eccetera, dare dei contributi speciali e straordinari in favore dei comuni capoluogo, ma ci deve essere una classe politica in grado di possedere queste ragioni e queste motivazioni. Oppure è inutile che ci giriamo intorno, io ho detto al dottore Mantione, ho fatto una domanda precisa: dottore Mantione tra i suoi compiti specifici come responsabile del servizio finanziario c'è quello in cui lei deve accertare l'equilibrio economico finanziario di questo comune, che tecnicamente è detto controllo interno. Ho detto al dottore Mantione: se a oggi lei fa la verifica il Comune di Agrigento è in equilibrio o non è in equilibrio? Il dottore Mantione, ovviamente a microfoni spenti, ci dice: è chiaro che dobbiamo rimettere la questione al Consiglio comunale per trovare una strada, la strada può essere le misure correttive, ma misure concrete, non misure astratte che non abbiano un'incidenza sul bilancio, sulle entrate e sulle uscite, ma soprattutto che in un

eventuale piano di riequilibrio nell'ipotesi intermedia fino ad arrivare al caso più grave che è la dichiarazione di dissesto finanziario. Questo comune deve voltare pagina, per voltare pagina ci vogliono delle misure straordinarie è inutile che oggi veniamo e ci chiedono il voto per approvare uno strumento contabile che non è in equilibrio. Io per quanto mi riguarda voterò negativamente al rendiconto del 2020 perché ci sono tutta una serie di anomalie che sono state evidenziate in maniera analitica dai revisori dei conti nella propria relazione e che l'Assessore non ha saputo giustificare, individuando delle misure che da qui nel medio periodo ci portano fuori da questa strada, altrimenti il Comune sarà sempre destinato a galleggiare, ad andare passo per passo senza avere una programmazione, almeno triennale che le leggi in materia di bilancio, il testo unico degli enti locali dovrebbero garantire. Quindi la programmazione che dovrebbe essere un cardine dell'attività amministrativa non esiste e soprattutto il rendiconto 2020 evidenzia proprio le gravissime criticità che caratterizzano questo strumento contabile. Grazie.

Il Presidente

Grazie Consigliere Spataro. Aveva chiesto la parola la Consigliera Zicari. Poi ha chiesto di intervenire l'Assessore Lisci. Poi do la parola alla Consigliera Zicari.

L'Assessore LISCI

Dall'incontro che è stato fatto l'altro giorno dove c'era il Consigliere Spataro effettivamente, mi dispiace che quello che ho detto e come mi sono espressa sono stata sicuramente interpretata male. Nella riunione non si sono portati dati richiesti prima per cui è stato solo una discussione, una discussione chiara per quanto riguarda la situazione dell'ente. Stiamo parlando di un consuntivo mi ha chiesto i dati del consuntivo, un consuntivo già chiuso, quali sono poi le programmazioni che si possono fare e quello che si può per rimediare? Non ne abbiamo parlato, perché effettivamente adesso non ci sono gli elementi, ho detto abbiamo tante cose da fare se sviluppare, dateci il tempo per poter lavorare. Non ho detto delle cose a casa senza dare chiarimenti precisi. I chiarimenti non si potevano dare perché non mi sono stati chiesti elementi precisi. Per quanto riguarda i revisori dei conti nella loro relazione si sono espressi dal loro punto di vista come sono le cose, come sono i dati contabili, ma il rendiconto è stato fatto con determinati equilibri. E il dirigente Mantione effettivamente che l'ha confermato e abbiamo firmato entrambi gli equilibri ci sono del conto consuntivo. Positivo nel senso che è equilibrato, però ci sono delle criticità che conosciamo, ma quelle criticità non si possono risolvere oppure chiarire in una riunione. Grazie.

Il Presidente

Grazie Assessore Lisci. Ci sono altri Consiglieri comunali che chiedono di intervenire? Prego Consigliera Zicari, poi lasciamo la parola al Vicesindaco.

La Consigliera ZICARI

Presidente, colleghi, inizio ad avere delle perplessità, di carattere anche più generale perché in quest'Aula al momento siamo veramente pochi e penso che tutti chiedano in maniera incessante degli approfondimenti. Voglio sottolineare che l'approvazione odierna o posticipata non fa decadere l'ente, nel senso il commissario ha mandato una nota dicendo che dal primo Consiglio comunale abbiamo 30 giorni di tempo per approvare il rendiconto, il che vuol dire che da oggi parte un countdown di 30 giorni ai primi di ottobre. Considerato che gran parte dei miei colleghi sono assenti e che penso che una responsabilità così grande e che un dibattito così importante per la città, perché gli strumenti finanziari sono il cuore di questo municipio potrebbe essere un'ipotesi rimandarla così che da consentire a tutti di partecipare. Mi voglio togliere un sassolino e lo faccio pubblicamente come ho sempre fatto perché i miei colleghi, pubblici ufficiali, perché i Consiglieri comunali sono pubblici ufficiali, Nino dichiarato sulla stampa che io non voto gli strumenti finanziari quando ho votato verbali alla mano diverse variazioni di bilancio, diversi debiti fuori bilancio, sul bilancio triennale avevo il covid, mi è stato chiesto di utilizzare lo streaming non era possibile. Ma io il mio l'ho fatto. Oggi sono qua attendo il numero legale, a differenza di altri colleghi assenti ed è una cosa che mi è molto pesata, perché è diffamare un collega tra l'altro di maggioranza che non lo merita. Ma il trattamento di questa maggioranza continua nella Commissione ed è la tua, perché noi siamo diversi gruppi e potevamo eleggere quattro Consiglieri di maggioranza e uno di opposizione e invece i miei colleghi hanno preferito eleggere due Consiglieri di opposizione e tre di maggioranza. Quindi chiederei ai miei colleghi perché non vanno a chiedere questo voto al collega di maggioranza che avrebbe dovuto votare per me oppure al Consigliere che hanno preferito a me? Perché se preferiscono un collega di opposizione è chiaro che io abbia delle difficoltà a sentirmi parte di questa maggioranza, perché vengo presa in considerazione solo quando sono cruciale come oggi, perché altrimenti il bilancio non passa o cade il numero legale.

Il Presidente

Grazie Consigliere Zicari. Non intervengo nel merito dell'intervento. Ci sono altri Consiglieri comunali che hanno chiesto di parlare su questo punto all'ordine del giorno. Ha chiesto di parlare il Consigliere Hamel, prego ne ha facoltà.

Il Consigliere HAMEL

volevo sottolineare alcuni aspetti, uno di questi riguarda un passaggio che forse a me è sfuggito di cui vorrei confermare se c'è stato un riscontro alla nota della Corte dei Conti per quanto riguarda le misure correttive e se conseguentemente a quella nota si sono attivati gli adempimenti, i movimenti tutto quello che poteva farsi per potere dare una risposta in termini concreti per quanto riguarda il raggiungimento dell'equilibrio finanziario. L'altro ragionamento è che c'è un costante peggioramento della situazione, nonostante tutto quanto si è cercato di fare sino a ora. Gli stessi

parametri che sono gli indicatori della possibilità di andare in dissesto o meno, sono assottigliati in maniera molto pesante, rimane un ultimo punto, dopodiché noi diventiamo comune deficitario. Quindi bisogna attivarsi in maniera molto consistente per riuscire a trovare una soluzione. Ricordo a questo Consiglio che tre anni fa, dopo una lunghissima elaborazione si è riusciti a creare le condizioni per il raggiungimento di una sorta di equilibrio finanziario che ha consentito di approvare contemporaneamente, cioè nei tempi previsti dalla normativa, ma ha consentito di dare al Comune di Agrigento la vigenza del conto del bilancio preventivo, del conto consuntivo e del bilancio consolidato. Risultato che è riuscito anche a garantire la possibilità di fare un adempimento che è stato fondamentale per il Comune di Agrigento che era quello della regolarizzazione dei precari, perché era la condizione assoluta per potere procedere a questo adempimento, quindi risolvendo un problema che si trascinava da circa 30 anni. Adesso ci sono una serie di altre attività che possono essere messe in essere e che hanno bisogno di questo tipo di contemporaneità, cioè dell'approvazione e della vigenza degli strumenti finanziari approvati, consuntivo, preventivo e consolidato. Su questo terreno mi pare che non ci sia stato molto impegno e molto lavoro proficuo. La relazione dei revisori dei conti, fa il quadro complessivo in una serie di criticità che non sono state risolte, onestamente c'è da dire che sono criticità che sono riscontrabili in tantissimi comuni, perché lo strangolamento finanziario che si è realizzato negli ultimi anni nei confronti degli enti locali con l'armonizzazione finanziaria, con tutte le norme che hanno emesso una serie di paletti nella gestione finanziaria dei comuni praticamente hanno portato a questo tipo di risultato. Abbiamo registrato un impegno concreto per risolvere questo tipo di problemi. Vorrei sapere in primis se è stato dato riscontro per quanto riguarda le misure correttive richieste dalla Corte dei Conti, secondo se tutte le indicazioni che venivano date in quella nota che erano relative all'esclusione di ogni spesa che non fosse assolutamente obbligatoria, sono state eseguite perché era una condizione che era posta in maniera assoluta da parte della stessa Corte dei Conti. Per quanto riguarda il voto sul conto consuntivo noi sin dall'inizio di questa legislatura abbiamo sottolineato quale era la linea dell'opposizione, era quella che ricalcava esattamente la linea dell'opposizione pre 2020, cioè praticamente qualunque fossero le condizioni complessive dello strumento finanziario che si portava all'approvazione per una presa di posizione che era relativa al riconoscimento della gestione e della repubblicazione della gestione all'amministrazione attiva, noi in ogni caso non votiamo gli strumenti finanziari. L'abbiamo fatto per il bilancio preventivo, l'abbiamo fatto per quanto riguarda tutti le variazioni di bilancio e tutti i movimenti finanziari che sono stati portati all'attenzione del Consiglio comunale.

Il Presidente

Grazie Consigliere Hamel. Ha chiesto di intervenire il vicesindaco Trupia. Prego.

Il Vicesindaco TRUPIA

Grazie Presidente. Volevo riportare la discussione su quello che è l'argomento di oggi, cioè che è il consuntivo 2020 e che i revisori si sono espressi sui numeri del 2020, cioè qua siamo andati avanti, siamo andati a parlare di quello che si sta facendo, abbiamo di fronte un consuntivo 2020 che questa amministrazione si è trovata davanti. Il Consigliere Spataro che quando viene su questo scranno fa lo stesso discorsetto, identico, sempre. Le ricordo che lei è stato Consigliere comunale nella passata legislazione e aveva tutti i poteri per poter incidere su quelli che erano gli strumenti del comune. E continua ancora imperterrito a venire qua a dire sempre le stesse cose. Questa Amministrazione sta lavorando e sta lavorando bene, perché? Perché rispetto a quello che sono state le misure correttive a oggi noi abbiamo dato il mandato, quindi come assistenza per predisporre il bando per la riscossione coattiva e questo l'ho detto e l'ho ripetuto più di una volta da questo scranno. Parlava della fondazione. La fondazione ha in atto a oggi delle agevolazioni da parte di questo Comune ed è innegabile, si è detto che appena la fondazione è nelle condizioni di poter operare in maniera autonoma, tutte queste agevolazioni gli saranno tolte. Abbiamo in itinere quell'accordo che proveniva dalla vecchia amministrazione e quell'atto transattivo per risolvere definitivamente il problema delle 300 mila euro e questo si sta portando avanti. Non capisco questi attacchi gratuiti, non è che il consuntivo del 2020 è un atto che proviene dalla nostra attività. Il parere dei Revisori purtroppo è un parere severo, severo per quelli che sono i numeri che escono fuori, non abbiamo fatto spese superflue, questo è da dire subito. Ci siamo attenuti anche a quello che ci dice la Corte dei Conti. Invito il Consiglio a riflettere. Oggi stiamo votando il consuntivo 2020 sui numeri del 2020 e noi stiamo cercando di cercare di migliorare quello che è l'andamento di questi numeri. Grazie.

Il Presidente

Grazie Assessore Trupia. Aveva chiesto di intervenire il Consigliere Spataro per fatto personale. Invito i colleghi Consiglieri che volessero intervenire a darne segno.

Il Consigliere SPATARO

L'Assessore Trupia, tra l'altro vorrei comprendere che era l'Assessore al bilancio fino a qualche mese fa, per cui vorremmo capire le ragioni per cui da salvatore della patria dal quale era stato dipinto non ha più la delega al bilancio. Vorrei capire questa situazione. L'Assessore Trupia sostiene che sono ripetitivo perché quando vengono sopra questo scranno ripeto sempre le stesse cose, che ho la mia scena da eseguire elegantemente per cercare di dare un tono a questo Consiglio comunale. Credo che chi ripete sempre le stesse cose da ormai due anni a questa parte è proprio lei, perché ripetutamente le responsabilità sono o della vecchia amministrazione perché è stata la vecchia amministrazione che fa riferimento al bilancio sotto un profilo temporale o perché lei ha più volte ripetuto in quest'Aula che lei deve essere valutato alla fine dei cinque anni. Ricordo a tutti che c'è un controllo di gestione nelle pubbliche amministrazioni per cui ci sono valutazioni intermedie

quindi la sua valutazione intermedia a oggi è negativa in maniera assoluta, ha fatto bene a lasciare la delega dal bilancio almeno la dottoressa Lisci ci sta mettendo tutta la buona volontà e professionalità del caso, mentre lei non ha lasciato alcuna traccia. La invito pure a lasciare la delega allo smaltimento dei rifiuti, perché la situazione che c'è in città manifesta in maniera evidente la sua incapacità amministrativa. Sarò ripetitivo, ma lei anche è ripetitivo dal suo punto di vista, perché non riesce a comprendere che venendo con questo atteggiamento in Consiglio comunale, lei non riesce a comprendere che non si arriverà mai a una concertazione, il comune di Agrigento per le condizioni in cui è messo e per la situazione economica finanziaria, per tutte le difficoltà che ci sono che coinvolgono tutti dovrebbe portare a una maggiore concertazione. Maggiore concertazione senza fare differenze politiche in rispetto a riferimenti regionali o meno e senza fare riferimenti politici tra maggioranza e opposizione, perché se vogliamo il bene della città si può lavorare insieme. E' chiaro che dalla sua posizione di supremazia si rende conto che può lavorare benissimo da solo e che non ha bisogno nemmeno del voto degli altri. Quindi io per quanto mi riguarda nella mia limitatezza professionale ritengo che quello bilancio 2020 è un bilancio disequilibrato. I revisori dei conti in maniera evidente individuano delle criticità gravi di questo bilancio a chi siano imputabili o meno non è un problema mio, perché non ho avuto mai dei poteri e delle responsabilità di amministrazione attiva e poi vorrei comprendere....

Il Presidente

Consigliere Spataro la invito a concludere.

Il Consigliere SPATARO

Chiudo, se lei non riesce a coinvolgere i Consiglieri della sua maggioranza, quale la Consigliera Zicari come vuole coinvolgere i Consiglieri dell'opposizione. Faccia un passo indietro, si metta col Consiglio comunale, si lavori in maniera comune per un bene che è il bene collettivo. Se vuole fare questo, altrimenti ognuno per la sua strada, ognuno percorra la propria linea politica per cui lei ha le sue ragioni, io manifesto le mie ragioni, sarò ripetitivo, sicuramente non ho le competenze che ha lei in materia di bilancio. Però posso dire che sulla base adesso quello che dicono i Revisori dei Conti che sono il mio supporto tecnico per me questo bilancio è disequilibrato e poi segnalo ai colleghi che non è che perché i Revisori dei Conti o gli altri gli dicono di votare è bene, c'è una responsabilità anche contabile da parte di Consiglieri Comunali. Per cui tutti gli atti, soprattutto quelli di natura contabile lei sa che vengono trasmessi alla Corte dei Conti. Per cui la Corte dei conti con un parere dei Revisori in cui ci indicano una deficitarietà che è quasi strutturale, credo che valutano anche la posizione di chi voterà a favore di questo documento contabile.

Il Presidente

Grazie Consigliere Spataro. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri comunali su questo punto all'ordine del giorno? Se non ci sono altri interventi invito il Segretario comunale a chiamare

l'appello perché ognuno possa esprimere con il proprio voto la posizione rispetto al consuntivo del 2020. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale

Il Presidente

Esito della votazione: 8 voti favorevoli, 3 voti contrari, 2 astenuti. Invito i colleghi Consiglieri comunali a rimanere in Aula perché dobbiamo votare l'immediata esecutività. Non ci sono stati movimenti in Aula lo facciamo per alzata e seduta. Chi è favorevole rimanga seduto. Chi è contrario si alzi. Chi si astiene lo manifesti. Il Consiglio approva, manifesta la propria astensione il Consigliere Gramaglia e il Consigliere Civiltà.

8 - ATTO DI INDIRIZZO SUI LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' - CONSIGLIERE ZICARI E ALONGI

Il Presidente

Passiamo all'ottavo punto all'ordine del giorno a firma della Consigliera Zicari e del Consigliere Alongi: "Atto di indirizzo sui lavori di pubblica utilità". Invito il proponente a relazionare.

(Intervento fuori microfono)

Il Presidente

Il Consigliere Vaccarello, il Consigliere Vullo e il Consigliere Cacciatore chiedono la verifica del numero legale. Invito il Segretario quindi a chiamare l'appello per verificare il numero dei Consiglieri presenti in Aula.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la verifica del numero legale

Il Presidente

Collega Zicari cortesemente, invito a moderare i toni in Aula. Invito a moderare i toni in Aula. Vi è la verifica del numero legale.

(Intervento fuori microfono)

Il Presidente

Collega Zicari. Collega Vullo. Vi è la verifica del numero legale. Prego Segretario.

Il Segretario Generale riprende l'appello nominale per la verifica del numero legale

Il Presidente

Sono presenti 10 Consiglieri. Manca il numero legale. La seduta viene sciolta.

La seduta è tolta alle ore 20:20

PROPOSTA SETT. IV
N° 8 DEL 02.08.2022

REGISTRO PROPOSTE
N° 62 DEL 12.08.2022

Allega To 48 u alla delibera
di Consiglio comunale n. 97
del 02/09/2022
Il Segretario Generale



COMUNE DI AGRIGENTO

SETTORE IV

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione rendiconto esercizio finanziario anno 2020.

VISTA la deliberazione consiliare n. 131 del 28.12.2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario relativo al periodo 2020/2022;

RICHIAMATO l'art. 227, comma 1, del D.lgs. 267/2000, secondo cui la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed lo stato patrimoniale;

RICHIAMATO l'art. 227, comma 2, del D.lgs. 267/2000, secondo cui il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione e la proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine non inferiore a venti giorni;

RICHIAMATO l'art. 227, comma 5, del D.lgs. 267/2000, secondo cui al rendiconto sono allegati la Relazione dell'Organo Esecutivo di cui all'art. 151, comma 6 del D.lgs. 267/2000, la relazione dell'Organo di Revisione di cui all'art. 239, comma 1 del D.lgs. 267/2000, l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 228, comma 1, del D.lgs. 267/2000, il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 228, comma 4, del D.lgs. 267/2000, il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 228, comma 5, del D.lgs. 267/2000, al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ed il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 229 del D.lgs. 267/2000, il conto economico, redatto secondo uno schema a struttura a scalare, evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo i criteri di competenza economica;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 230 del D.lgs. 267/2000, lo stato patrimoniale rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale;

CONSIDERATO che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle

ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui.

CONSIDERATO che l'ente ha provveduto all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi con atto di G.C. n. 68 del 15.04.2022;

VISTA la deliberazione G.C n. 160 del 02.08.2022 avente ad oggetto "Schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 – errata corrige deliberazione G.C. n. 145 del 19.07.2022 e della proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale di approvazione del rendiconto 2020";

DATO ATTO che il rendiconto viene redatto anche secondo gli schemi del D.lgs. 118/2011;

CONSIDERATO che ai sensi del combinato disposto dagli artt. 151 e 231 del D.lgs. 267/2000 al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, ed analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati;

VISTO il conto della tesoreria Banca Carige relativo all'esercizio 2020, reso ai sensi dell'art. 226 del citato decreto ove vengono riscontrati i seguenti elementi:

Fondo di cassa al 01 01 2020	8.141.871,79
Totale Riscossioni	99.258.349,59
Totale Pagamenti	85.548.856,10
Fondo di cassa al 31.12.2020	21.851.365,28

CONSIDERATO che dalla verifica dei dati del conto 2020 di questo Ente con i dati del tesoriere, risulta la concordanza con il conto del tesoriere nel totale delle riscossioni (totale reversali emesse € 99.258.349,59) e nel totale dei pagamenti (totale mandati emessi € 85.548.856,10);

VISTO lo schema del conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2020 in tutti i suoi contenuti dal quale emerge il seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ed il risultato finale della stessa

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1/01/2020			8.141.871,79
Riscossioni	18.112.161,02	81.146.188,57	99.258.349,59
Pagamenti	13.834.564,54	71.714.291,56	85.548.856,10
Fondo di cassa al 31/12/2020			21.851.365,28
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Residui attivi	101.397.594,12	45.749.943,04	147.147.537,16
Residui passivi	13.337.423,71	19.035.223,50	32.372.647,21
Fondo pluriennale vin. cor.			2.658.651,03
Fondo pluriennale vin. cap.			8.769.712,12
Risultato di amministrazione (A)			125.197.892,08

CONSIDERATO che il risultato di amministrazione risulta così composto:

Parte accantonata al 31.12.2020

Fondo crediti di dubbia esigibilità	110.885.984,46
Fondo anticipazione liquidità	16.838.906,29
Fondo contenzioso	7.313.020,20

Fondo partecipate.	0
Altri accantonamenti	1.274.922,44

Totale parte accantonata (B) 136.312.833,39

Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	4.706.282,89
Vincoli derivanti da trasferimenti	10.396.791,69
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	139.893,36
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	545.452,92
Altri vincoli	3.858.485,43

Totale parte vincolata (C) 19.646.906,29

Parte destinata agli investimenti

Totale destinata agli investimenti (D) 5.436.790,60

Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) -36.198.638,20

VISTI i seguenti documenti agli atti del servizio finanziario

- stato patrimoniale;
- conto economico;

VISTO il conseguimento, ai sensi della normativa vigente, dell'obiettivo di contenimento della spesa di personale, che per l'esercizio finanziario 2020 ammonta alla somma complessiva di € 14.290.775,26 al lordo del costo per rinnovi contrattuali, a fronte del costo complessivo per l'anno 2019 pari ad € 15.731.277,07, € ed alla spesa media del triennio 2011-2013 pari ad € 21.220.063,34;

DATO ATTO che non risultano stipulati o in corso contratti derivati;

VISTI gli artt. 227-228-229-230-231-232 del TUEL approvato con D.lgs. 267/2000;

VISTO il TUEL approvato con D.lgs. 267/2000;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di approvare lo schema del conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2020 in tutti i suoi contenuti (**vedi allegato 1**) dal quale emerge il seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ed il risultato finale della stessa:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1/01/2020			8.141.871,79
Riscossioni	18.112.161,02	81.146.188,57	99.258.349,59
Pagamenti	13.834.564,54	71.714.291,56	85.548.856,10
Fondo di cassa al 31/12/2020			21.851.365,28
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Residui attivi	101.397.594,12	45.749.943,04	147.147.537,16
Residui passivi	13.337.423,71	19.035.223,50	32.372.647,21
Fondo pluriennale vin. cor.			2.658.651,03
Fondo pluriennale vin. cap.			8.769.712,12

Risultato di amministrazione (A)			125.197.892,08
---	--	--	----------------

2) di approvare lo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020, il quale comprende il Conto del Bilancio come sopra esposto, lo Stato Patrimoniale che pareggia in euro 258.244.341,79 ed il Conto Economico che presenta un risultato positivo di euro 1.174.645,75 (vedi allegato 2), la relazione sulla gestione della Giunta Comunale (vedi allegato 3) e la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (vedi allegato 4);

3) di dare atto che il risultato di amministrazione risulta così composto:

Parte accantonata al 31.12.2020

Fondo crediti di dubbia esigibilità	110.885.984,46
Fondo anticipazione liquidità	16.838.906,29
Fondo contenzioso	7.313.020,20
Fondo partecipate.	0
Altri accantonamenti	1.274.922,44

Totale parte accantonata (B) 136.312.833,39

Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	4.706.282,89
Vincoli derivanti da trasferimenti	10.396.791,69
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	139.893,36
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	545.452,92
Altri vincoli	3.858.485,43

Totale parte vincolata (C) 19.646.906,29

Parte destinata agli investimenti

Totale destinata agli investimenti (D) 5.436.790,60

Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) -36.198.638,20

4) Dare atto che la quota annuale pari ad 1.146.907,59 del ripiano del disavanzo da amministrazione, approvato con deliberazione consiliare n. 131 del 22.12.2015, la quota del disavanzo di amministrazione pari ad 730.767,22 derivante dal rendiconto 2017 da ripianare ai sensi del comma 1 dell' art. 188 del T.U.E.L., nonché la quota annua del rimborso anticipazione di liquidità, risultano recuperate nell'esercizio 2020 come da seguente prospetto:

• totale parte disponibile al 31.12.2019	- 38.585.097,17
• quota annuale da disavanzo da riaccertamento straordinario da ripianare	+ 1.146.907,59
• quota annuale da disavanzo art. 188 del T.U.E.L.	+ 730.767,22
• quota annuale da disavanzo FAL Fondo anticipazione liquidità	+ 400.500,39
• risultato di amministrazione atteso (A)	- 36.266.953,61
• totale parte disponibile al 31.12.2020 (B)	- 36.198.638,20
• maggiore recupero disavanzo amministrazione C= A-B	+ 68.315,41

5) Dare atto che:

- risulta necessario procedere ad una revisione della composizione del disavanzo di amministrazione al 31.12.2019 per tenere conto degli effetti del peggioramento del disavanzo in conseguenza dell'obbligo di accantonare il fondo anticipazione di liquidita' nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019, per un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate alla data del 31 dicembre 2019;
- che per la suddetta revisione del risultato di amministrazione al 31 12 2019 si configurano le seguenti due ipotesi:

- 1^ ipotesi

L'impatto del FAL sul rendiconto 2019 rilevato sulla base dei dati inviati alla BDAP evidenzia un peggioramento del risultato di amministrazione da rendiconto 2019 (- 38.585.097) rispetto al risultato da rendiconto 2018 (-28.430.264) pari ad € 10.154.833,00 calcolato al netto sia del maggior recupero disavanzo 2019 pari a € 2.038.240,48 sia delle quote applicate al bilancio di previsione 2019 per il ripiano del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui (1.146.907,59) e per il ripiano del disavanzo gestione 2017 (730.767,22).

Nel rispetto di quanto previsto dal comma 1-bis dell'articolo 52 del decreto legge n. 73 del 2021 tale maggiore disavanzo, a decorrere dall'esercizio 2021 è da ripianare in quote costanti entro il termine massimo di dieci anni, per un importo pari al predetto maggiore disavanzo, al netto delle anticipazioni rimborsate nel corso dell'esercizio 2020 pari ad € 440.500,39.

Nel Bilancio di Previsione 2021-2023 è stato programmato il ripiano del suddetto disavanzo pari all'importo di 9.714.332,71 (impatto FAL 10.154.843,10 – rimborso anticipazione 2020 440.500,39).

Sulla base di tale ipotesi la composizione del disavanzo di amministrazione al 31.12.2019 è la seguente:

Disavanzo di amministrazione al 31.12.2019	- 38.585.097,17
di cui	
Disavanzo da FAL	10.154.833,10
Disavanzo riaccertamento straordinario residui	25.821.853,68
Disavanzo gestione 2017 art. 188 TUEL	730.735,58
Ulteriore disavanzo amministrazione da ripianare ai sensi art. 188 TUEL	1.877.674,81

- 2^ ipotesi

L'effettivo impatto del FAL sul disavanzo di amministrazione non deriva solo dal confronto dati BDAP tra il disavanzo di amministrazione esercizi 2018 e 2019, in quanto sono da escludere le quote applicate al bilancio di previsione 2019 per il ripiano del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui (1.146.907,59) e per il ripiano del disavanzo gestione 2017 (730.767,22).

In tale ipotesi il peggioramento del risultato di amministrazione 2019 derivante dall'obbligo previsto dall'articolo 39 ter del DL 169 2019 secondo il quale "gli enti locali accantonano il fondo anticipazione di liquidita' nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019, per un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate alla data del 31 dicembre 2019, risulterebbe quello derivante dal seguente prospetto:

+ 14.070.748,39	accantonamento pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35
- 2.038.240,48	maggiore recupero disavanzo gestione 2019
+ 12.032.507,91	Effetto accantonamento FAL sul disavanzo 2019

Sulla base di tale ipotesi la composizione del disavanzo di amministrazione al 31.12.2019 è la seguente:

Disavanzo di amministrazione al 31.12.2019	- 38.585.097,17
di cui	
Disavanzo da FAL	12.032.507,91
Disavanzo riaccertamento straordinario residui	25.821.853,68
Disavanzo gestione 2017 art. 188 TUEL	730.735,58

Considerato che nel Bilancio di Previsione 2021-2023 è stato programmato il ripiano del suddetto disavanzo pari all'importo di 9.714.332,71 (impatto FAL 10.154.843,10 – rimborso anticipazione 2020 440.500,39) **risulta necessario ripianare l'ulteriore di disavanzo di € 1.877.674,81 in 10 rate annuali di € 187.767,48 a decorrere dall'anno 2022.**

- 6) Dare atto per la risoluzione della suesposta problematica interpretativa della disposizione legislativa si inoltrerà quesito alla Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Sicilia e, nelle more del pronunciamento in via prudenziale, si attiverà la procedura di cui all'articolo 188 del TUEL per il maggiore disavanzo derivante dal rendiconto 2019 pari ad € 1.877.674,81;
- 7) di dare atto che il responsabile del procedimento è il sottoscritto responsabile del settore finanziario;
- 8) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2, della l.r. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Il Responsabile del Settore 4
Giovanni Mantione

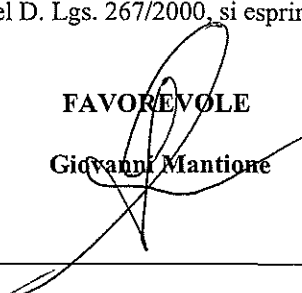
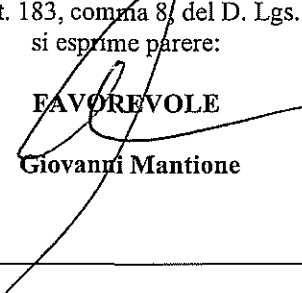


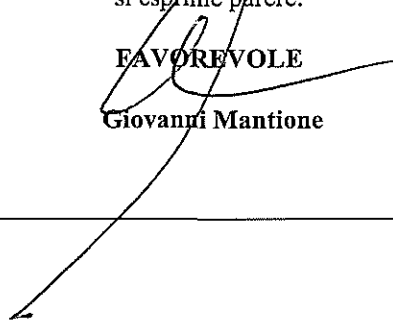
Allegati		
1	Conto del bilancio	
2	Stato Patrimoniale e Conto economico	
3	Relazione sulla gestione della Giunta	
4	Parametri riscontro deficitarietà strutturale	
Rif. Atti		
1	--	--

Visto - Conforme all'indirizzo politico reso

L'ASSESSORE
M. PATRIZIA LISCI



Parere di Regolarità Tecnica	Parere di Regolarità Contabile
<p>IL RESPONSABILE DEL SETTORE 4 In ordine alla regolarità tecnica della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere:</p> <p>FAVOREVOLE Giovanni Mantione</p> 	<p>IL RESPONSABILE DEL SETTORE 4 In ordine alla regolarità contabile della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine all'assenza di condizioni che possano determinare lo squilibrio nella gestione delle risorse, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 si esprime parere:</p> <p>FAVOREVOLE Giovanni Mantione</p> 



Del che il presente verbale, che si sottoscrive come appresso, salva approvazione ai sensi dell'art. 186 dell'O.R.E.B.L.L.

IL CONSIGLIERE ANZILANO
rag. Marco Villo

IL PRESIDENTE
prof. Giovanni Civiltà

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Avv. Antonio Inzalco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del Responsabile del Settore 1 resa con la sottoscrizione del presente certificato

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e dell'art.12 della L.R. n.5/2011 è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal _____ (Reg. Pub. n. _____).

Lì, _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visto l'art. 12 della L.R. 03/12/1991 N. 44,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- È stata dichiarata immediatamente esecutiva.
 È esecutiva essendo decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione

Lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Maria Concetta Floresta

Copia conforme all'originale, in carta libera, a uso amministrativo.

Agrigento, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO